



**COMUNE DI MASCALUCIA**

Città Metropolitana di Catania

# **Pianificazione Comunale di Protezione Civile**



***RISCHIO SISMICO***

**Aggiornamento Gennaio 2016**

## INDICE

### PREMESSA

#### PARTE GENERALE

##### **1.0 IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL VULCANO ETNA**

##### **2.0 IL TERRITORIO COMUNALE**

###### **1.1 Inquadramento territoriale**

##### **3.0 I DATI SULLA POPOLAZIONE**

###### **3.1 Popolazione**

###### **3.2 Elenco degli edifici censiti**

##### **4.0 RISORSE COMUNALI**

###### **4.1 Struttura comunale di protezione civile: gli uomini**

###### **4.2 Materiali e mezzi di proprietà comunale**

###### **4.3 Volontariato e professionalità**

###### **4.4 I servizi essenziali**

###### **4.5 I presidi sanitari**

#### LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE - OBIETTIVI

##### **1.0 FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO LOCALE**

###### **1.1 Coordinamento operativo locale**

###### **1.2 Presidio operativo comunale o intercomunale**

###### **1.3 Centro operativo comunale (C.O.C.)**

###### **1.4 Attivazione del Presidio territoriale**

###### **1.5 Funzionalità delle telecomunicazioni**

###### **1.6 Ripristino viabilità e trasporti**

###### **1.7 Misure di salvaguardi della popolazione**

###### **1.7.1 Informazione alla popolazione**

###### **1.8 La verifica ed il ripristino della funzionalità dei servizi essenziali**

###### **1.9 Ripristino della viabilità e pulizia degli spazi pubblici e privati**

#### MODELLO D'INTERVENTO

##### **1.0 PROCEDURE OPERATIVE**

#### CODICI IDENTIFICATIVI

## **PREMESSA**

*Il presente elaborato mira a dare una panoramica generale degli aspetti che il problema cenere abbraccia qualora la zona antropizzata di Mascalucia venga investita dalla terra vulcanica e a fornire dettagli sui pesanti risvolti che si sono avuti specialmente sulla viabilità stradale e aerea. Il piano di emergenza prevede l'utilizzo di tutte le risorse tecniche, assistenziali e sanitarie presenti nel Comune di Mascalucia con l'integrazione, in caso di necessità, delle risorse reperibili in ambito intercomunale, della Città Metropolitana di Catania (ex Provincia) e Regionale.*

*Avere uno strumento di pianificazione, elaborato con la collaborazione delle componenti ed istituzioni di protezione civile previsti dalla Legge 100/2012, è di fondamentale importanza per una programmazione coordinata degli interventi mirati alla gestione dell'evento emergenziale e per una uniformità di linguaggi e procedure.*

*Per la redazione del Rischio Cenere, si farà esplicito riferimento e verranno anche inserite alcune parti delle "Linee guida per la redazione dei piani di emergenza comunali per il rischio vulcanico", realizzata dal Servizio Rischio Vulcanico del D.R.P.C., (revisionato nel Giugno 2014), altresì, verranno seguite le indicazioni del "Manuale operativo per la predisposizione di un Piano Comunale o Intercomunale di Protezione Civile" (redatto nell'Ottobre 2007).*

## PARTE GENERALE

### 1.0 IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL VULCANO ETNA

L'attività sismica e vulcanica dell'Etna è permanentemente monitorata dall'I.N.G.V.- Sezione di Catania mediante un complesso sistema di reti strumentali in grado di rilevarne qualsiasi variazione significativa dei parametri caratteristici.

In ambito nazionale, il Dipartimento della Protezione civile svolge attività di previsione e prevenzione attraverso un sistema di allertamento organizzato secondo una rete di Centri Funzionali decentrati dislocati sul territorio (in Sicilia, il Centro Funzionale Decentrato per il rischio vulcanico è in corso di attivazione); in particolare, nell'ambito del rischio vulcanico, è attivo il Centro Funzionale Centrale - Rischio Vulcanico, che rappresenta la struttura di supporto tecnico-scientifica del D.P.C. dove affluiscono tutti i dati provenienti dai Centri di Competenza (I.N.G.V. e Università), oltre alle informazioni che provengono dai Presidi Territoriali.

L'analisi dei dati e delle informazioni raccolti dà luogo all'emanazione dei bollettini di criticità da parte del C.F.C. - R.V. e, conseguentemente, alle dichiarazioni dei livelli di allerta da parte del D.R.P.C. I Centri di competenza (I.N.G.V. e Università) e i Presidi territoriali concorrono, pertanto, all'attività di *previsione*, fondamentale nell'ambito della pianificazione di emergenza.

Il monitoraggio continuo dei fenomeni vulcanici consente all'I.N.G.V. di prevedere, con buona approssimazione, l'inizio di fenomeni eruttivi. Infatti, la variazione di taluni parametri meccanici, chimici e fisici, indicati come *precursori di evento* e identificabili generalmente nell'incremento dell'attività sismica superficiale, nelle deformazioni del suolo, nelle variazioni della temperatura, della composizione dei gas e dei campi magnetici che precedono l'approssimarsi di una eruzione, forniscono indicazioni attendibili in ordine alle dinamiche interne del vulcano e dell'approssimarsi di fenomeni eruttivi.

Il Piano di emergenza del **Rischio Cenere**, comprende, le norme comportamentali per la popolazione, l'emergenza viabilità, gli eventuali pericoli derivanti dalla ricaduta di ceneri depositate sugli assi viari del territorio comunale e l'emergenza ecologica per affrontare adeguatamente, anche attraverso i provvedimenti emessi in materia ambientale, eventuali emergenze connesse all'inquinamento dell'ambiente.

La caduta di ceneri vulcaniche in genere, se limitata nel tempo, non costituisce un grave rischio per la salute. Un'esposizione prolungata alle ceneri più sottili (con dimensioni inferiori o



Le principali vie di accesso ed esodo sono situate lungo le direttrici principali:

- Nord – Sud Via Etnea che da Catania attraversando Gravina, Mascalucia, Nicolosi porta sul vulcano Etna a quota m.2.000 s.l.m. e Via De Gasperi – Via Pulei – Via Del Bosco (da Gravina, Mascalucia, Nicolosi);
- Est – Ovest (Via Tremestieri – Via Roma)

**Confini:**

- ✓ Nord e Nord-Est: Comune di Pedara
- ✓ Nord-Ovest e Ovest: Comune di Nicolosi
- ✓ Ovest: Comune di Belpasso e S. Pietro Clarenza
- ✓ Sud: Comune di Catania
- ✓ Sud-ovest: Comune di Gravina di Catania
- ✓ Est: Comune di Tremestieri Etneo

**Superficie:** 1.624 ettari (16,2 Km<sup>2</sup>).

**Altitudine:** Circa 350 m s.l.m. nella parte sud del territorio, circa 420 s.l.m. nella zona del centro abitato e circa 660m s.l.m. nell'area a nord.

**Distanze:**

Mascalucia si trova a 10 Km da Catania alla cui provincia appartiene, ben collegata al capoluogo tramite trasporto pubblico gestito dall'Azienda Siciliana Trasporti e AMT, si trova a circa 22 Km dall'Aeroporto Fontanarossa di Catania, dista 204 Km da Agrigento, 138 Km da Caltanissetta 102 Km da Enna, 105 Km da Messina, 257 Km da Palermo, 153 Km da Ragusa, 70 Km da Siracusa, 356 Km da Trapani.

### **3.0 I DATI SULLA POPOLAZIONE ED ELEMENTI ESPOSTI AL RISCHIO**

ELEMENTI ESPOSTI A RISCHIO (Vedi Allegato 2 – **Relazione Generale**)

(Tutti i dati inseriti sono stati forniti dall'Amministrazione comunale)

#### **3.1 Popolazione**

I dati sono forniti dall'Amministrazione Comunale e riferiti al 31 Dicembre 2015, riguardanti la popolazione residente sono:

	RESIDENTI	FASCE DI ETA			NUCLEI FAMILIARI	PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI	
		da 0 a 13 anni	da 14 a 64 anni	> 64 anni		Nome*	Indirizzo
Tutto il territorio	31.885	4.929	22.041	4.915	11.628		

Tabella A: dati sulla popolazione residente

\* I nominativi verranno omessi nel documento di Piano per motivi di rispetto della privacy, tuttavia si rende necessario conoscere il numero di persone inserendo possibilmente il civico relativo alla residenza. I dati completi potrebbero essere messi a disposizione dal referente della funzione Assistenza Sociale.

### 3.2 Elenco degli edifici censiti

Sul territorio del Comune di Mascalcucia sono presenti, elementi a rischio, di cui è necessario tener conto nella pianificazione di emergenza, anche per il rischio cenere.

Su indicazione dell'Amministrazione comunale sono stati censiti gli *edifici strategici, tattici e sensibili* presenti sul territorio, che verranno di seguito elencati.

#### EDIFICI STRATEGICI

- 1) Centro Operativo Misto (C.O.M.) e Centro Operativo Comunale (C.O.C.), in Via Alessandro Manzoni, 8
- 2) ASL n. 3 e Guardia Medica, Via Regione Siciliana, 12
- 3) Caserma dei Carabinieri, Corso San Vito, 115
- 4) Sede Polizia Municipale, Via Etna, 171

#### EDIFICI TATTICI

- 1) Scuole pubbliche:

*Circolo didattico "Giuseppe Fava"* – Scuola Materna e Primaria  
 Direzione didattica, via Timparello, 47

- Plesso di via Santa Lucia.
- Plesso di via Reina

***Istituto Comprensivo “Federico II di Svevia”*** – Scuola Materna, Primaria e Secondaria

- Plesso di via del sole, 47
- Plesso di via D’Azeglio, 54

***Istituto Comprensivo “Leonardo Da Vinci”*** – Scuola Materna, Primaria e Secondaria

- Plesso di via Roma, 221
- Plesso di via Santa Spera, traversa A, n 15
- Plesso di Regione Siciliana, traversa A, n 15

***Liceo Scientifico – Classico “Concetto Marchesi”***

- Liceo Scientifico, via Mompilieri, 4
- Liceo Classico, via dei Villini, n 19
- Liceo scientifico- Liceo Classico, via A. De Gasperi, n 15

2) Associazioni culturali per l’infanzia (le scuole private)

- Ludoteca La Margherita, via Polveriera
- Ludoteca Trilly, via Roma D’Angelo
- Ludoteca Angela Coppola, via Papa Giovanni XXIII
- Ludoteca, via Santa Chiara
- Ludoteca, via Antonello da Messina (strada sulla sinistra del cimitero di Nicolosi)

3) Sede Municipale, Piazza Leonardo Da Vinci4) Biblioteca Comunale, via Etnea, 123

- 5) Delegazione Municipale di Massannunziata
- 6) Auditorium, via Etnea (ex chiesa San Nicola)
- 7) Cinema Moderno, via Lipani 36/38
- 8) Strutture ricettive:
  - ◆ “Villa Papale”, via G. Donizzetti, 32;
  - ◆ “Villa Paradiso”, via del Bosco, 234;
  - ◆ “Etna Charme” via Caboto, 24;
  - ◆ “Le Pernici”, via Mascasia, 9;
  - ◆ “B&B Le Roccette”, via Pompeo Vecchio, 29;
  - ◆ “Azienda Trinità”, via Trinità, 34;
  - ◆ “Mister Etna”, via delle ginestre, 12;
  - ◆ “Villa Sole de’ Etna”, via del Bosco, 208/b;
  - ◆ “Oleandro Blu”, via Capo Calavà, 2;
  - ◆ “B&B Terrazza dell’Etna”, via Pescara, 7;
  - ◆ “Athena Garden”, via Torre del Filosofo, 6;
  - ◆ “Etna Torre del Grifo”, via Firenze, 21;
  - ◆ “Residence Belvedere” via Palermo, 14/G
  - ◆ “L’Oasi del Viaggiatore”, via Salemi, 48/a.

## **EDIFICI SENSIBILI**

- 1) Chiesa Madre – Via Etnea;
- 2) Chiesa S. Vito – Corso San Vito, 1;
- 3) Chiesa cimiteriale di S. Antonio Abate – Via cimitero;
- 4) Chiesa Santa Maria della Pietà - Piazza Pietà
- 5) Chiesa di Maria SS. Annunziata - Via Del Bosco
- 6) Santuario dell’Addolorata dei Padri Passionisti, in via Del Bosco, 101;
- 7) Chiesetta della Madonna Bambina – Via Madonna Bambina;

- 8) Chiesetta della Misericordia - C.da Soccorso;
- 9) Santuario della Madonna della Sciara - Via Mompilieri;
- 10) Chiesa del Santissimo Crocifisso – C.da Porto Marretti;
- 11) Poste Italiane - Via Avvocato V. Reina, 1;
- 12) Poste private City Poste Delivery - Via Etnea, 305;
- 13) Banca Agricola Popolare di Ragusa - Via Roma, 167;
- 14) Banca Popolare – Società Cooperativa - Corso San Vito, 7/9;
- 15) Credito Etneo – Banca di Credito Cooperativo - Via A. De Gasperi, 103;
- 16) Credito Siciliano SpA - Corso Michelangelo, 29;
- 17) Unicredit SpA - Via A. De Gasperi, 89.
- 18) Sono presenti n. 18 case di riposo/comunità alloggio per anziani e n. 3 comunità alloggio per minori (vedi Cap. 5.7).

## **4.0 RISORSE COMUNALI**

### **4.1 Struttura comunale di protezione civile: gli uomini**

Il primo responsabile della protezione civile in ogni Comune è il Sindaco, che organizza le risorse comunali secondo piani prestabiliti per fronteggiare i rischi specifici del suo territorio.

L'organigramma comunale ha previsto una apposita Unità operativa di Protezione Civile che si interfaccia con tutte le funzioni di supporto e con il Responsabile di P.C.

Il Responsabile della Protezione civile comunale, nelle fasi di emergenza, è supportato dalla struttura comunale di protezione civile così integrata (Sezione 2 della scheda speditiva).

### **4.2 Materiali e Mezzi di proprietà comunale**

Per le finalità del presente Piano ci si riferisce prioritariamente ai materiali e ai mezzi utili per le attività di Protezione Civile.

*Tabella B: struttura comunale di protezione civile*

	TEL	CELL	FAX	E-MAIL
<b>Sindaco</b> – Giovanni Leonardi	095/7542271	320/1710707	095/7542220	sindaco@comunemascalucia.it
<b>Vice sindaco</b> – Fabio Cantarella	095/7542252		095/7542220	vicesindaco@comunemascalucia.it
<b>Resp.le Ufficio Comunale di p.c.</b> – Filippo Pesce	095/7270705	348/8608754	095/7270713	filippo.pesce@comunemascalucia.it
<b>Resp. le Urbanistica</b> – Tonino Di Matteo	095/7542214	348/2730353	095/7542219	tonino.dimatteo@comunemascalucia.it
<b>Resp. le LL.PP.</b> – Domenico Piazza	095/7542232	348/2730721	095/7542265	domenico.piazza@comunemascalucia.it
<b>Resp. le Ragioneria</b> – Danilo Ambra	095/7542301	348/2730538	095/7542356	danilo.ambra@comunemascalucia.it
<b>Resp. le Economato</b> – Emanuela Zappalà	095/7542301		095/7542356	emanuela.zappala@comunemascalucia.it
<b>Resp. le Servizi Informatici e Demografici</b> – Gabriele Grecuzzo	095/7542417	349/2707134	095/7276465	gabriele.grecuzzo@comunemascalucia.it
<b>Comandante della Polizia Municipale</b> – Carmelo Zuccarello	095/7270705	348/8608754	095/7270713	carmelo.zuccarello@comunemascalucia.it
<b>Comandante Caserma Carabinieri*</b> (*nell'ambito della sua autonomia fornisce eventualmente il supporto richiesto)	095/7272100	331/3602119	095/7276957 095/7272100	Stct414740@carabinieri.it

Si utilizzeranno i codici identificativi riportati nelle tab. 1 e 2

**\*GCVPC - PM (Polizia Municipale)**

Tipologia dei mezzi (tab. 2 col. 2)	Specializzazione (tab. 2 col. 4)	Quantità disponibile	SEDE		REFERENTE	
			Tel.	Fax / e-mail	Nome	Tel. / Cell
Attrezzature di Protezione Individuale (B10)*		35	095/7918516	095/7273570	S. Gioviale	348/2730550
Gruppi elettrogeni (B12)*		2	095/7918516	095/7273570	S. Gioviale	348/2730550
Illuminazione (B13)		1	095/7918516	095/7273570	S. Gioviale	348/2730550
Attrezzi da lavoro B14		Magazzino comunale	095/7542274	095/7542206	F. Pesce	348/2730720
Materiale da campeggio C2*	2	14	095/7918516	095/7273570	S. Gioviale	348/2730550
Tende per persone C3*	1	2	095/7918516	095/7273570	S. Gioviale	348/2730550
Vestiaro C7*	1	50	095/7918516	095/7273570	S. Gioviale	348/2730550
Calzature C7*	2	50	095/7918516	095/7273570	S. Gioviale	348/2730550
Stivali gomma C7*	3	50	095/7918516	095/7918516	S. Gioviale	348/2730550
Radio trasmittente fissa D1	1	1* + 1 PM	095/7918516 095/7270705	095/7273570 095/7270713	S. Gioviale C. Zuccarello	348/2730550 348/2790345
Ricetrasmittente autoveicolare D1	2	4* + 3 PM	095/7918516 095/7270705	095/7273570 095/7270713	S. Gioviale	348/2730550
Ricetrasmittente portatile D1	3	12* + 7 PM	095/7918516 095/7270705	095/7273570 095/7270713	S. Gioviale C. Zuccarello	348/2730550 348/2790345
Ripetitori D1	4	1* + 1PM	095/7918516 095/7270705	095/7273570 095/7270713	S. Gioviale C. Zuccarello	348/2730550 348/2790345
Antenne fisse D1	5	3	095/7918516 095/7270705	095/7273570 095/7270713	S. Gioviale C. Zuccarello	348/2730550 348/2790345
Personal computer da ufficio D2	2	4	095/7270705	095/7270713	C. Zuccarello	348/2790345
Fotocopiatrici D4	1	1	095/7270705	095/7270713	C. Zuccarello	348/2790345
Macchine per stampa D4	3	4	095/7270705	095/7270713	C. Zuccarello	348/2790345

Tabella C: materiali di proprietà comunale

Tipologia dei mezzi (tab. 3 col. 2)	Specializzazione (tab. 3 col. 4)	Quantità disponibile	SEDE		REFERENTE	
			Tel.	Fax / e-mail	Nome	Tel. / Cell
Mezzi di trasporto limitati (A5)	(Motocarro cassonato) 5	5	095/7542274	095/7542206	F. Pesce	348/2730720
Mezzi di trasporto limitati (A5)	(Motocarro Furgonato) 6	1	095/7542274	095/7542206	F. Pesce	348/2730720
Mezzi di trasporto limitati (A5)	(Motociclette) 7	5	095/7270705	095/7270713	C. Zuccarello	348/2790345
Mezzi di trasporto persone (A7)	Pulmino 3	10	095/7542392	095/7542393	D. Ventura	348/2730705
Fuoristrada (A8)*	Fuoristrada 1	1	095/7273570	095/7273570	S. Gioviale	348/2730550
Fuoristrada (A8)	Fuoristrada 1	1	095/7542274	095/7542206	F. Pesce	348/2730720
Movimento terra (B1)*	Pala meccanica gommata 3	1	095/7273570	095/7273570	S. Gioviale	348/2730550
Macchine edili (B2)	Rullo compressore 5	1	095/7542274	095/7542206	F. Pesce	348/2730720
Mezzi antincendio (B6)*	Autopompa serbatoio-APS	1	095/7918516	095/7918516	S. Gioviale	348/2730550
Mezzi e macchine speciali automotrici (B7)*	Autocarro con motopompa 7	2	095/7918516	095/7273570	S. Gioviale	348/2730550
Mezzi e macchine speciali automotrici (B7)	Carro attrezzi 8	1	095/7542274	095/7542206	F. Pesce	348/2730720

Tabella D: Mezzi di proprietà comunale

(\*) Automezzi in dotazione al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

### 4.3 Volontariato e professionalità

Si utilizzeranno i codici identificativi riportati nella tab. 3

Denominazione	Specializzazione	Risorse Umane	Tipologia mezzi (tab.3 col.4)	Quantità disponibile	Referente		
					Telefono/Fax	Nome	Tel/cell.
<b>Gruppo Comunale Mascalucia V.P.C.</b>	Logistica - Avvistamento e ricognizione- Montaggio Tendopoli <b>C1-C3-C11</b>	29	Fuoristrada (A8-1)	2	095/7918516 095/7918516	Santina Gioviale	348/2730550
			Pala meccanica gommata (B1-3)	1			
			Autopompa serbatoio APS (B6)	1			
			Autocarro con motopompa (B7-7)	2			
<b>C.R.I.</b>	Soccorso medico- Pronto soccorso trasporto malati- altro <b>B3-B4-B99</b>	70	Autoambulanza di soccorso base e di trasporto (E1-1)	2	095/910949 095/910949	Tornabene Carmelo	349/3498361

Tabella E: Volontariato

**Componenti del Gruppo Comunale Volontari di P.C.** (I volontari con specializzazione antincendio hanno frequentato specifici corsi di formazione)

	Cognome	Nome	SPECIALIZZAZIONE
1	BARNABA'	MARIO	Antincendio
2	BULLA	SALVATORE	Antincendio
3	BRUNO	SALVATORE	Antincendio
4	CALVAGNO	LEROY	Antincendio
5	CASTELLI	MARCO	Logistico
6	CATANIA	MARIA GRAZIA	Antincendio
7	CATANIA	CARMELA	Antincendio
8	CASTIGLIONE	GIOVANNI	Logistico
9	CLEMENTE	GAETANO	Antincendio
10	DI STEFANO	CARLO SALVATORE	Logistico
11	GIACALONE	GAETANO	Logistico
12	GIORDANO	GIOVANNA	Logistico
13	GIOVIALE	SANTINA	Antincendio
14	GUGLIELMINO	SANTO	Antincendi
15	LIZZIO	MASSIMO	Logistico
16	MAUGERI	IGNAZIO	Antincendio
17	PANEBIANCO	SALVATORE	Antincendio
18	PORCELLO	GAETANA	Antincendio
19	REINA	FRANCESCO	Antincendio
20	SAMPERI	AMERIGO	Antincendio
21	SAPIENZA	ALFIO	Logistico
22	SAPIENZA	GIUSEPPE	Antincendio
23	SAPIENZA	ROSARIA	Antincendio
24	SCACCIANOCE	ANTONIO	Logistico
25	SENNA	CONCETTO	Antincendio
26	TRIPOLONE	VITO FRANCESCO	Logistico
27	TROVATO	VINCENZO	Logistico
28	VITALE	GIUSEPPE	Logistico

Tabella F: Componenti Gruppo Volontariato -Mascalucia  
PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – RISCHIO CENERE  
**COMUNE DI MASCALUCIA – Gennaio 2016**

#### 4.4 I servizi essenziali

Al fine di garantire la piena operatività dei soccorritori e la funzionalità delle aree di emergenza bisogna ridurre al minimo i disagi per la popolazione e stabilire le modalità più rapide ed efficaci per provvedere alla verifica e alla messa in sicurezza delle reti erogatrici dei servizi essenziali e al successivo ripristino mantenendo uno stretto raccordo con le aziende e le società erogatrici dei servizi.

Tutti gli Enti gestori dei Beni e delle reti di Servizi presenti sul territorio comunale attueranno quanto previsto dai propri piani particolareggiati

*Si utilizzeranno i codici identificativi riportati nella tab.4*

SOCIETA' / AZIENDA	Cod. Tab.5	SEDE		REFERENTE	
		tel.	Fax /e-mail	Nome	tel./cell.
ACOSET	01	095/360133	095/356032	Geom. Ierna Salvatore	349/0918703
Acquedotti UCC	01	095/7272113	095/7272811	Sig. Costantino Vincenzo	335/5390804
Acquedotto Acque Carcaci del Fasano	01	095/441130	095/442376	Ing. Paternò Francesco	336/665661
ENEL	03	095/2878508	06/64447383	Ing. Angelo Cefalu'	329/6246879
TELECOM	05	0931/982708		Scamporrino Domenico	335/7293470
GAS NATURAL	04	095/7171028	095/7179290	Geom. Mavica Francesco Paolo	348/5908084

*Tabella G: Servizi essenziali*

#### 4.5 I presidi sanitari

- Guardia Medica, sita in Via Regione Siciliana n. 12 (tel. 095/7502668).
- ASL.n.3 Catania – Distretto Sanitario di Gravina di Catania – Unità di Mascalucia, sito in Via Regione Siciliana n. 12 (tel./fax 095/7502664).

## LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE

### 1.0 FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO LOCALE

Il sistema di allertamento è organizzato in modo che le comunicazioni giungano al Sindaco in tempo reale, anche al di fuori degli orari di lavoro della struttura comunale, e garantisce i collegamenti telefonici e fax sia con la Regione che con la Prefettura-UTG per la ricezione e la tempestiva presa visione dei bollettini/avvisi di allertamento.

Il sistema è organizzato in regime di reperibilità h 24 risponde alle seguenti caratteristiche:

- ✓ ridondanza dei contatti;
- ✓ possibilità per i reperibili di assumere decisioni atte all'attivazione del sistema di Protezione Civile attraverso la competente Unità operativa;

Responsabile Ufficio di Protezione Civile (nome cognome)	Telefono/cellulare	Fax	E-mail
Dott. Filippo Pesce	348/8608754	095/7270713	filippo.pesce@comunemascalucia.it

Tabella H: Responsabile Ufficio Protezione Civile -

### 1.1 Coordinamento operativo locale

Per garantire il coordinamento delle attività di protezione civile, in particolare in situazioni di emergenza prevista o in atto, il Sindaco deve poter disporre dell'intera struttura comunale ed avvalersi delle competenze specifiche delle diverse strutture operative di protezione civile presenti in ambito locale, nonché di aziende erogatrici di servizi.

A tal fine nel Piano di emergenza viene individuata la struttura di coordinamento che supporta il Sindaco nella gestione dell'emergenza già a partire dalle prime fasi di allertamento.

Tale struttura potrà avere una configurazione iniziale anche minima - un presidio operativo organizzato nell'ambito della stessa struttura comunale composto dalla sola funzione tecnica di valutazione e pianificazione - per poi assumere una composizione più articolata, che coinvolge, in funzione dell'evoluzione dell'evento, anche enti ed amministrazioni esterni al Comune, in grado di far fronte alle diverse problematiche connesse all'emergenza - *Centro Operativo Comunale o Intercomunale*, attivo h24 - attraverso la convocazione delle diverse funzioni di supporto individuate nel piano.

## 1.2 Presidio operativo comunale o intercomunale

A seguito dell'allertamento, nella fase di attenzione, il Sindaco o il suo delegato attiva, anche presso la stessa sede comunale, un presidio operativo, convocando la funzione tecnica di valutazione e pianificazione, per garantire un rapporto costante con la Regione e la Prefettura - UTG, un adeguato raccordo con la polizia municipale e le altre strutture deputate al controllo e all'intervento sul territorio e l'eventuale attivazione del volontariato locale.

Il presidio operativo dovrà essere costituito da almeno una unità di personale in h24, responsabile della funzione tecnica di valutazione pianificazione o suo delegato, con una dotazione minima di un telefono, un fax e un computer.

Quando necessario, per aggiornare il quadro della situazione e definire eventuali strategie di intervento, il Sindaco provvede a riunire presso la sede del presidio i referenti delle strutture che operano sul territorio.

<b>Presidio Operativo Comunale di Mascalucia</b> <b>Determina Sindacale n.46 del 21/12/2015</b>		<b>Sede: via A. Manzoni, 8</b>		
<b>Funzionario/i</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Telef /Cell</b>	<b>Fax</b>	<b>Email</b>
Ing. Domenico Piazza - (Sostituto)	Capo Area LL.PP.	348/2730721	095/7542265	<a href="mailto:domenico.piazza@comunemascalucia.it">domenico.piazza@comunemascalucia.it</a>
Geom. Salvatore D'Agata	Collaboratore	340/4928386		<a href="mailto:sdagata@comunemascalucia.it">sdagata@comunemascalucia.it</a>
Commissario Carmelo Zuccarello	Responsabile P.M:	348/2730345	095/727013	<a href="mailto:carmelo.zuccarello@comunemascalucia.it">carmelo.zuccarello@comunemascalucia.it</a>
Dott. Filippo Pesce	Capo Area Servizi Tecnici Operativi e Produttivi	348/2730720	095/7542206	<a href="mailto:filippo.pesce@comunemascalucia.it">filippo.pesce@comunemascalucia.it</a>

*Tabella I: Presidio Operativo -*

**I dati delle tabelle dovranno essere sempre aggiornati e gli eventuali cambiamenti dovranno essere comunicati alle strutture del Sistema di Comando e Controllo.**

## 1.3 Centro Operativo Comunale (C.O.C.)

Il Centro Operativo Comunale è la struttura di cui si avvale il Sindaco per coordinare interventi di emergenza che richiedono anche il concorso di enti ed aziende esterne all'amministrazione comunale. Il Referente responsabile del C.O.C. è il Sindaco Dott. Giovanni Leonardi. (Determina Sindacale n. 46 del 21/12/2015).

Il Centro è composto in "**funzioni di supporto**", ossia in specifici ambiti di attività che richiedono l'azione congiunta e coordinata di soggetti diversi. Tali funzioni sono state stabilite

nel piano di emergenza sulla base degli obiettivi previsti nonché delle effettive risorse disponibili sul territorio comunale; per ciascuna di esse sono stati individuati i soggetti che ne fanno parte e, con opportuno atto dell'amministrazione comunale, il responsabile, (Determina Sindacale n. 46 del 21/12/2015).

Ciascuna funzione, per il proprio ambito di competenze, valuta l'esigenza di richiedere supporto a Prefettura - UTG e Regione, in termini di uomini, materiali e mezzi, e ne informa il Sindaco.

In "tempo di pace" è compito delle funzioni predisporre tutti gli elementi ed adottare tutte le iniziative necessarie per garantire la funzionalità e l'efficienza del Centro Operativo in situazione di emergenza, anche attraverso la definizione di specifici "piani di settore".

Le attività che dovrà espletare ciascuna Funzione di Supporto, vengono sinteticamente riportate nella tabella sottostante.

<b>FUNZIONE</b>	<b>DIRETTIVE PER I RESPONSABILI DI FUNZIONE</b>
<b>F1- Tecnico Scientifica, Pianificazione</b>	Il <b>Responsabile</b> , dovrà mantenere e coordinare i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche.
<b>F 2- Sanità' e assistenza sociale</b>	Il <b>Responsabile</b> coordinerà gli interventi di natura sanitaria, l'organizzazione dei materiali, mezzi e personale sanitario appartenenti alle strutture pubbliche, private o alle associazioni di volontariato operanti in ambito sanitario.
<b>F3 - Volontariato</b>	Il <b>Responsabile</b> provvede, in tempo di pace, ad organizzare le esercitazioni congiunte con le altre strutture operative preposte all'emergenza e, in emergenza, coordina i compiti delle organizzazioni di volontariato che, in funzione alla tipologia di rischio, sono individuati nel piano di emergenza.
<b>F4 - Materiali e Mezzi</b>	Il <b>Responsabile</b> dovrà gestire e coordinare l'impiego e la distribuzione dei materiali e mezzi appartenenti ad enti locali, volontariato, ecc. E' indispensabile che il responsabile di funzione mantenga un quadro aggiornato dei materiali e mezzi a disposizione, essendo questi di primaria importanza per fronteggiare un'emergenza di qualsiasi tipo.
<b>F5 - Servizi essenziali e Attività' scolastica</b>	Il <b>Responsabile</b> , un tecnico comunale, dovrà mantenere costantemente aggiornata la situazione circa l'efficienza e gli interventi sulle reti di servizio e metterne a conoscenza i rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati sul territorio coinvolto, compresi quelli relativi all'attività scolastica.
<b>F6 -Censimento danni a persone e cose – Beni culturali</b>	Il <b>Responsabile</b> della funzione, al verificarsi dell'evento calamitoso, dovrà effettuare un censimento dei danni riferito a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• persone • edifici pubblici • edifici privati • impianti industriali</li> <li>• servizi essenziali • attività produttive • opere di interesse culturale</li> <li>• infrastrutture pubbliche • agricoltura e zootecnia.</li> </ul> Per il censimento di quanto descritto il coordinatore di questa funzione si avvarrà di funzionari dell'Ufficio Tecnico Comunale o del Genio Civile e di esperti del settore sanitario, industriale e commerciale. E' altresì ipotizzabile l'impiego di squadre miste di tecnici dei vari Enti per le verifiche speditive di stabilità che dovranno essere effettuate in tempi necessariamente ristretti.
<b>F7 - Strutture Operative Locali e Viabilità</b>	Il <b>Responsabile</b> della funzione dovrà coordinare le attività delle varie strutture locali preposte alle attività ricognitive dell'area colpita, al controllo della viabilità. In particolare si dovranno regolamentare localmente i trasporti, la circolazione inibendo il traffico nelle aree a rischio, indirizzando e regolando gli afflussi dei soccorsi.
<b>F8 - Telecomunicazioni</b>	Il <b>Responsabile</b> di questa funzione dovrà, di concerto con il responsabile territoriale di Telecom, con il responsabile provinciale P.T. con il rappresentante dell'organizzazione dei radioamatori presenti sul territorio, predisporre una rete di telecomunicazione non vulnerabile.
<b>F9 – Assistenza alla popolazione</b>	Il <b>Responsabile</b> , un funzionario dell'ente amministrativo locale in possesso di competenza e conoscenza in merito al patrimonio abitativo locale, fornirà un quadro aggiornato della disponibilità di alloggiamento d'emergenza. Tra gli interventi di supporto sono prevedibili anche quelli di carattere psicologico.

I nominativi e le relative funzioni nell'ambito comunale, sono stati forniti dall'Amministrazione e dovranno, ogni qual volta ci siano delle variazioni, essere aggiornati.

**Centro Operativo Comunale di MASCALUCIA**  
**Determina Sindacale n.46 del 21/12/2015**

**Sede: via A. Manzoni, 8**

	<b>Funzioni di Supporto</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Tel./cell</b>	<b>Fax</b>	<b>E-mail</b>
1	Tecnico Scientifica - Pianificazione	<b>Ing. Domenico Piazza</b>	348/2730721	095/7542265	domenico.piazza@comunemascalucia.it
2	Sanità – Assistenza Sociale	<b>Dott.ssa Maugeri Maria Grazia (Dirig. ASL 3)</b>	095/7272153		
		<b>Dott. Calabrese Luigi Veterinario (Funzionario ASL 3)</b>	335/6261252	095/482520	
		<b>Rag. Cirino Torrisi</b>	348/8608748	095/7542219	cirino.torrisi @comunemascalucia.it
3	Volontariato	<b>Sig.ra Santina Gioviale G.C.V.P.C.</b>	348/2730550	095/7270713	santina.gioviale@comunemascalucia.it
4	Materiali e Mezzi	<b>Dott. Danilo Ambra</b>	347/2784538	095/7542231	danilo.ambra@comunemascalucia.it
5	Servizi Essenziali e attività scolastiche	<b>Geom. Cataldo Sanfilippo</b>	348/2730764 095/7542267	095/7542265	<u>cataldo.sanfilippo@comunemascalucia.it</u>
6	Censimento danni a persone e cose	<b>Ing. Di Matteo Tonino</b>	348/2730353	095/7542219	tonino.dimatteo@comunemascalucia.it
7	Strutture operative locali, viabilità	<b>Comm. Carmelo Zuccarello</b>	348/2730345	095/7270713	carmelo.zuccarello@comunemascalucia.it
8	Telecomunicazioni. Informatizzazione	<b>Dott. Gabriele Grecuzo</b>	349/2707134 095/7542268	095/7542208	<u>gabriele.grecuzo@comunemascalucia.it</u>
9	Assistenza alla popolazione	<b>Rag. Cirino Torrisi</b>	348/8608748	095/7542219	cirino.torrisi @comunemascalucia.it
	Segreteria C.O.C.	<b>Dott. Luigi Spampinato Sig.ra Santina Gioviale</b>	095/7542269 348/2730550	095/7918516	luigi.spampinato@comunemascalucia.it santina.gioviale@comunemascalucia.it
	Responsabile Sala Operativa e Referente Responsabile C.O.C.	<b>Sindaco Dott. Giovanni Leonardi</b>	320/1710707	095/7542220	sindaco@comunemascalucia.it
	Coordinatore Sala Operativa Capo Area S.T.O.P.	<b>Dott. Filippo Pesce</b>	348/8608754	095/7270713	filippo.pesce@comunemascalucia.it

#### **1.4 Attivazione del Presidio Territoriale**

Il Piano di emergenza deve prevedere un adeguato sistema di vigilanza sul territorio per garantire le attività di ricognizione e di sopralluogo delle aree esposte a rischio, soprattutto molto elevato. L'attivazione del **presidio territoriale** spetta al Sindaco che, attraverso il responsabile

della funzione tecnica di valutazione e pianificazione, ne indirizza la dislocazione e l'azione, provvedendo ad intensificarne l'attività in caso di criticità rapidamente crescente verso livelli elevati.

Il presidio territoriale opererà in stretto raccordo e sotto il coordinamento del presidio operativo costituito dalla funzione tecnica di valutazione e pianificazione che già nella fase di attenzione costituisce la struttura di coordinamento attivata dal Sindaco per le attività di sopralluogo e valutazione, provvedendo a comunicare in tempo reale le eventuali criticità per consentire l'adozione delle conseguenti misure di salvaguardia.

<b>Presidio Territoriale Comunale di Mascalucia Determina Sindacale n.16 del 11/04/2008</b>		<b>Sede : via A. Manzoni, 8</b>		
<b>Funzionario/i</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Telef./cell.</b>	<b>Fax</b>	<b>E-mail</b>
Dott. Carmelo Zuccarello	Comandante VV.UU.	348/2730345	095/7270713	carmelo.zuccarello@comunemascalucia.it
Coordinatore Santina Gioviale	Gruppo Comunale Mascalucia Volontariato di P.C.	348/2730550	095/7270713	santina.gioviale@comunemascalucia.it
<b>Squadra del Presidio territoriale</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Telef./cell.</b>	<b>Fax</b>	<b>E-mail</b>
Gruppo Volontari Protezione Civile	Santina Gioviale	348/2730550	095/7270713	santina.gioviale@comunemascalucia.it

*Tabella L: Presidio Territoriale*

*I dati delle tabelle dovranno essere sempre aggiornati e gli eventuali cambiamenti dovranno essere comunicati alle strutture del Sistema di Comando e Controllo.*

### **1.5 Funzionalità delle telecomunicazioni**

Le telecomunicazioni rivestono particolare importanza nella gestione dell'emergenza, per garantire i collegamenti tra la struttura di coordinamento e le squadre che operano sul territorio, e pertanto dovrà essere sempre garantita anche attraverso l'impiego di sistemi di telecomunicazione alternativi.

Il Comune di Mascalucia, attraverso l'Ufficio di Protezione Civile e del Comando di Polizia Municipale, è dotata di apparati radio, fissi, veicolari e portatili, che garantiscono le comunicazioni in tutto il territorio comunale con propria frequenza rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni.

## 1.6 Ripristino viabilità e trasporti

Nel caso di ricaduta di materiale piroclastico, sarà necessario che la Funzione di supporto incaricata della viabilità (**Funzione 7** – Comandante Carmelo Zuccarello), in accordo con il Sindaco e la Funzione 1, definiscano attraverso l’emanazione di ordinanze:

- Divieto di transito in aree e strade rese eventualmente inagibili dalla caduta di materiale piroclastico.
- La viabilità alternativa, da utilizzare previa pulizia, nel caso in cui alcune strade vengano chiuse al traffico a causa della caduta di cenere vulcanica.
- Direttive per la pulizia delle strade che verrà effettuata o dal servizio comunale o da ditte specializzate che opereranno a supporto degli uffici comunali già dalle prime fasi dell’emergenza per il ripristino della viabilità.

## 1.7 Misure di salvaguardia della popolazione

### 1.7.1 Informazione alla popolazione

Definizione della campagna informativa

Il Sindaco o suo delegato assicurerà alla popolazione le informazioni relative al Piano di emergenza ed ai comportamenti da seguire in caso di evento.

Le informazioni provenienti dalla comunità Scientifica riguardanti gli eventi di attività vulcanica, le norme comportamentali da adottare in caso di evento, verranno comunicate alla popolazione. La popolazione sarà mantenuta costantemente informata sull'evento previsto e sulle attività disposte dal Centro Operativo Comunale, tramite i sistemi di allertamento acustici e comunicazioni porta a porta nonché con il supporto del Sito istituzione [www.comunemascalucia.it](http://www.comunemascalucia.it) che riporta informazioni, ordinanze e avvisi per la popolazione

Il responsabile della Funzione Assistenza alla Popolazione (Funzione n. 9) potrà utilizzare a supporto di questa attività la Polizia Municipale e il Volontariato.

Ente/servizio/organizzazione ( <i>Polizia Municipale, volontariato...</i> )	Modalità di allertamento alla popolazione	Referente	Telefono/cellulare
Polizia Municipale	Sirene - Megafono Porta a porta	Dott. Carmelo Zuccarello	348/2730345 - 095/7270713
Volontariato	Sirene - Megafono Porta a porta	Santina Gioviale	348/2730550

*Tabella M: Forze a supporto della Funzione 9*

*I dati delle tabelle dovranno essere sempre aggiornati e gli eventuali cambiamenti dovranno essere comunicati alle strutture del Sistema di Comando e Controllo.*

### **1.8 La verifica ed il ripristino della funzionalità dei servizi essenziali**

Nel caso di caduta cenere vulcanica, il maggior pericolo che dovrebbe essere attenzionato è quello del possibile aumento di carico sui tetti e dell'otturazione delle caditoie e del sistema fognario. Sarà quindi necessario provvedere, tramite l'intervento di tecnici comunali, al controllo degli edifici di interesse pubblico e al ripristino della funzionalità di detti servizi, sotto le direttive della Funzione di supporto destinata ai servizi essenziali (**Funzione 5** – Dott. A. Giardina).

### **1.9 Ripristino della viabilità e pulizia degli spazi pubblici e privati**

L'Amministrazione comunale di Mascallucia ha stabilito, durante la redazione del seguente aggiornamento, una procedura di smaltimento della cenere vulcanica, che prevede innanzitutto una priorità nell'ordine di intervento di pulizia delle strade e delle aree comunali, di seguito descritta.

L'Amministrazione Comunale ha inoltre stabilito che il Sindaco, in caso di emergenza caduta della cenere vulcanica, provvederà ad emanare apposite Ordinanze, ricorrendo dove applicabile ai soggetti convenzionati, per poter far eseguire lo spazzamento stradale dalle ceneri ed il recupero e conferimento delle stesse nell'area di stoccaggio temporanea, successivamente descritta in dettaglio. La ditta convenzionata che verrà incaricata, dovrà provvedere a:

- Pulire gli spazi pubblici,
- Ritirare i sacchetti di cenere derivanti dalla pulizia degli spazi privati
- Conferire tutti i sacchetti e la cenere raccolta nella pulizia degli spazi pubblici, nell'area di stoccaggio temporaneo già individuata dall' Amministrazione Comunale.
- Provvedere al successivo trasporto, in tempi relativamente brevi in relazione all'evento, presso gli impianti specializzati ed autorizzati al trattamento delle ceneri vulcaniche, presenti in zona.

In caso di caduta di cenere vulcanica, al fine di permettere la rapida ripresa delle normali condizioni di sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, le attività di spazzamento dovranno iniziare da:

- 1) Strade principali di accesso ed uscita al territorio comunale ovvero:
  - ✓ Asse viario costituito da Via A. De Gasperi – Via Pulei – Via del bosco;
  - ✓ Corso San Vito;
  - ✓ Via Tremestieri;
  - ✓ Via Etnea – Via Roma;

- ✓ Asse Circonvallazione Nord: Via San Giovanni – Via Mediterraneo – Via Monte Cicirello;
- ✓ Via Polveriera;
- ✓ Via Mompilieri – Soccorso;
- ✓ Via Belpasso – Pedara.

2) Successivamente le aree in cui intervenire riguarderanno le strade di accesso alle scuole pubbliche ed i piazzali antistanti, ossia:

- ✓ Via Timparello – Via Marconi;
- ✓ Via Regione Siciliana;
- ✓ Via del Sole.

3) Quindi si provvederà alla pulizia della via di accesso a:

- ✓ Sede Municipale (sede C.O.C.), Corso San Vito;
- ✓ Guardia Medica, Via Regione Siciliana;
- ✓ Comando di Polizia Municipale, Via Etna;
- ✓ Sede C.O.M., via Manzoni.

4) Per poi procedere con la pulizia degli altri spazi pubblici (Centro storico, piazze, ecc).

#### Pulizia spazi privati

Per quanto riguarda la pulizia degli spazi privati da parte della cittadinanza e dei commercianti di zona, la procedura di raccolta e conferimento dei sacchetti di cenere, verrà espletata, in caso di emergenza, attraverso apposite Ordinanze emanate dal Sindaco e se necessario attraverso comunicazioni attraverso megafono, che permetteranno alla cittadinanza di conoscere i comportamenti e le modalità da seguire per lo smaltimento delle ceneri vulcaniche raccolte.

#### Sede di stoccaggio temporaneo della cenere vulcanica

E' necessario individuare un'area di stoccaggio temporaneo delle ceneri, perché l'uso di quest'area consente all'Amministrazione di ridurre i tempi di raccolta; un tempestivo intervento, infatti, diminuisce la probabilità che la cenere possa venire ridotta dalle ruote degli autoveicoli a particolato inferiore a 10µm ritenuto dannoso per la salute e diminuisce inoltre la probabilità di inquinamento al di sopra del 5%, valore da non superare ai fini del conferimento alle ditte autorizzate. È opportuno che le aree individuate siano “controllate” onde limitare al massimo la

possibilità di contaminazioni delle ceneri con altri tipi di rifiuti occasionali che ne impedirebbero il loro riciclaggio, con conseguente aggravio dei costi di smaltimento.

La sede di stoccaggio temporanea delle ceneri vulcaniche raccolte sul territorio comunale è stata individuata dall'Amministrazione Comunale, nell'area attualmente destinata ad "Isola Ecologica", che in caso di necessità ed emergenza cenere vulcanica, verrebbe eccezionalmente e solo per un breve periodo adibita ad area temporanea di stoccaggio delle ceneri.

Quest'area è ubicata in Via Santa Margherita n. 40, ha un'estensione di circa 17.800 m<sup>2</sup> posta ad una quota di circa 360 metri s.l.m., più precisamente è ubicata secondo le seguenti coordinate geografiche (WGS84):

- Latitudine 37° 33' 34,66" Nord
- Longitudine 15° 02' 05,70" Est

L'area è situata nella porzione meridionale del territorio comunale, la struttura è recintata, spianata meccanicamente ed in parte asfaltata e risulta facilmente accessibile a mezzi anche di grandi dimensioni. Si trova lontano dal centro abitato e da altre abitazioni sparse. L'area è ubicata su terreni lavici, dotati di alta permeabilità, per cui le acque meteoriche si infiltrano rapidamente nel sottosuolo, senza organizzare reticoli superficiali. Si può affermare, quindi, che l'area di stoccaggio non è interessata da fenomeni di ristagno e/o deflusso superficiale delle acque meteoriche per cui non si verificano fenomeni di trasporto delle ceneri vulcaniche, eventualmente raccolte e li depositate, verso i canali fognari o le zone abitate.



**Fig.3 - Ubicazione area di stoccaggio temporaneo delle ceneri vulcaniche**

## MODELLO D'INTERVENTO

Si organizzeranno preventivamente gli interventi per fronteggiare l'emergenza, secondo livelli di allertamento che sono così codificati:

ZONA SOMMITALE		ZONE DEL MEDIO VERSANTE, PEDEMONTANA, URBANA	
LIVELLI DI CRITICITÀ	LIVELLI DI ALLERTA	LIVELLI DI CRITICITÀ	LIVELLI DI ALLERTA
ORDINARIA	ATTENZIONE	ASSENTE	QUIETE
MODERATA	PREALLARME	ORDINARIA	ATTENZIONE
ELEVATA	ALLARME	MODERATA	PREALLARME
		ELEVATA	ALLARME

Relazione tra livelli di criticità e livelli di allerta

### 1.0 PROCEDURE OPERATIVE

Il territorio comunale di Mascalcucia ricade nella “zona urbana” quindi le procedure operative si possono distinguere nelle seguenti quattro fasi, come indicato nelle “Linee guida per la redazione dei Piani di emergenza comunali per il rischio vulcanico” (compreso rischio cenere).

<b>Fase di Quietè</b>
<b>Fase di Attenzione</b>
<b>Fase di Preallarme</b>
<b>Fase di Allarme.</b>

#### FASE DI QUIETE

Il Sindaco non riceve segnalazioni in merito a particolari condizioni di criticità del vulcano, si procede quindi allo svolgimento delle normali attività comunali.

#### FASE DI ATTENZIONE

Il Sindaco riceve l'avviso di variazione del livello di allerta del D.R.P.C. (S.O.R.I.S.) e/o riceve segnalazioni in merito a particolari condizioni di criticità del vulcano.

Attiva il Presidio Operativo Comunale convocando la **Funzione 1** ed i Presidi Territoriali (Comandante Polizia Municipale e Gruppo Volontari di Prot. Civile) per eventuali sopralluoghi. Quindi resta in contatto con D.R.P.C. e Prefettura e dai risultati dell'aggiornamento il Sindaco dispone il ritorno alla fase di quiete o dichiara e gestisce la fase di preallarme.

## **FASE DI PRE ALLARME**

In questa fase attiva il Presidio Operativo Comunale convocando la **Funzione 1** ed i Presidi Territoriali che effettueranno dei sopralluoghi sul territorio per valutare la situazione di criticità a livello comunale. Provvede quindi ad aggiornare gli scenari di rischio mediante le informazioni provenienti dalle squadre del Presidio Territoriale.

In funzione di tale valutazione il Sindaco può attivare alcune funzioni di supporto necessarie a fronteggiare la situazione di criticità in atto. Mantiene i contatti con Prefettura, D.R.P.C., comuni limitrofi e strutture operative presenti sul territorio.

Alla fine delle procedure, dopo una attenta verifica delle attività di monitoraggio e di prevenzione svolte, il Sindaco dispone il mantenimento o la cessazione della fase di PREALLARME, mentre l'eventuale raggiungimento della successiva soglia determinerà l'inizio della fase di ALLARME.

## **FASE DI ALLARME**

Il Sindaco riceve segnalazioni in merito a particolari condizioni di criticità dovute alla ricaduta di cenere vulcanica sul territorio comunale, per cui viene immediatamente dichiarato lo stato di ALLARME.

Attiva il Presidio Operativo Comunale convocando la **Funzione 1**, attiva il C.O.C. e tutte le funzioni di supporto necessarie ed attiverà i Presidi Territoriali per intensificare notevolmente i controlli sul territorio, emanerà ordinanze e verranno posizionati, se necessario, dei cancelli, individuate delle vie di transito alternative in caso di chiusura di alcuni tratti di strada particolarmente interessati dalla caduta di cenere vulcanica, tutto segnalato con apposita cartellonistica e/o segnaletica stradale.

In questa fase di ALLARME il Sindaco emetterà delle ordinanze per

- *Interdire circolazione di mezzi a due ruote.*
- *Limitare la circolazione e la velocità di mezzi privati.*
- *Limitare la circolazione pedonale.*
- *Indicare l'uso di sistemi di protezione del corpo (occhi, vie respiratorie) da utilizzare all'aperto.*
- 
- *Fissare le modalità ed i tempi di raccolta delle ceneri dagli spazi privati.*
- *Suggerire l'accurato lavaggio di frutta e verdura prima della consumazione.*

Provvederà quindi alle attività di sostegno alla popolazione attivando le funzioni di supporto con l'ausilio di uomini e mezzi a disposizione del Comune, mantenendo costantemente i contatti con Prefettura, D.R.P.C., comuni limitrofi e strutture operative presenti sul territorio.

In caso di interruzione del fenomeno, dopo un'attenta valutazione degli eventuali danni prodottisi, dopo aver provveduto alla messa in sicurezza delle strade e di quanto esposto precedentemente, si può provvedere alla DICHIARAZIONE DI CESSATO ALLARME.

### **Norme di comportamento e autoprotezione in caso di caduta di ceneri vulcaniche**

*La caduta di ceneri vulcaniche, anche per periodi prolungati, non costituisce un grave rischio per la salute. Tuttavia, la prolungata esposizione alle ceneri più sottili (meno di 10 micron) può provocare moderati disturbi all'apparato respiratorio. Inoltre, il contatto con gli occhi può causare congiuntiviti e abrasioni corneali. Pertanto, è opportuno prendere alcune precauzioni e assumere comportamenti idonei a ridurre l'esposizione, soprattutto per alcune categorie di soggetti:*

- *persone affette da malattie respiratorie croniche (asma, enfisema, ecc.);*
- *persone affette da disturbi cardiocircolatori;*
- *persone anziane e bambini.*

*Durante le fasi di caduta delle ceneri (o durante le giornate ventose se la cenere è già al suolo) è consigliabile rimanere in casa con le finestre chiuse o comunque uscire avendo cura di indossare una mascherina per la protezione dalle polveri e possibilmente occhiali antipolvere. Tali dispositivi di autoprotezione sono particolarmente indicati per le categorie a rischio sopra citate e per coloro che svolgono attività professionali all'aperto.*

*In caso di contatto con gli occhi evitare di strofinarli, ma lavarli abbondantemente con acqua.*

*Provvedere a rimuovere periodicamente le ceneri dai propri ambienti, avendo cura di bagnarne preventivamente la superficie, al fine di evitare il sollevamento e la risospensione delle parti più sottili. Durante queste operazioni indossare i suddetti dispositivi di autoprotezione.*

*Provvedere a rimuovere periodicamente le ceneri accumulate sui tetti delle case, con l'ausilio di adeguati mezzi di sicurezza (ponteggi e imbracature), al fine di evitare un sovraccarico eccessivo sulle coperture e prevenire possibili crolli, nonché l'intasamento dei canali di gronda.*

*Non disperdere le ceneri lungo le strade, ma raccoglierle in sacchetti da deporre nei punti di raccolta individuati dall'amministrazione comunale. Le ceneri infatti possono intasare le reti di smaltimento delle acque, le reti fognarie e costituire un pericolo per la circolazione stradale.*

*Guidare con particolare prudenza nei tratti di strada coperti di cenere.*

*Evitare l'uso di motocicli.*

*La frutta e la verdura eventualmente ricoperte di cenere possono essere consumate dopo un accurato lavaggio.*

*Gli animali da compagnia (cani, gatti, ecc.) dovrebbero essere tenuti in casa.*

*La cenere vulcanica ingerita dagli animali al pascolo può provocare serie conseguenze sull'apparato digerente. Pertanto, in caso di abbondante caduta di ceneri, è consigliabile approvvigionare il bestiame con foraggio privo di ceneri.*

## CODICI IDENTIFICATIVI

**Tabella 1: Materiali**

<b>ID1</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>Cd.</b>	<b>SPECIALIZZAZIONE MATERIALI</b>	<b>ID1</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>Cd.</b>	<b>SPECIALIZZAZIONE MATERIALI</b>
<b>B9</b>	<b>POTABILIZZAZIONE E DEPURAZIONE</b>			<b>B10</b>	<b>ATTREZZATURE DI PROTEZIONE PERSONALE</b>		
		1	MEZZI DI DISINQUINAMENTO	<b>B11</b>	<b>MATERIALI ANTINCENDIO E IGNIFUGHI</b>		
		2	ASPIRATORI DI OLI IN GALLEGGIAMENTO	<b>B12</b>	<b>GRUPPI ELETTRICI E FONTI ENERGETICHE</b>		
		3	ASPIRATORI PRODOTTI PETROLIFERI	<b>B13</b>	<b>ILLUMINAZIONE</b>		
		4	DISPERDENTE DI PRODOTTI PERTOLIFERI	<b>B14</b>	<b>ATTREZZI DA LAVORO</b>		
		5	SOLVENTE ANTINQUINANTE	<b>B15</b>	<b>ATTREZZATURE MORTUARIE</b>		
		6	DRAGA ASPIRANTE	<b>B16</b>	<b>UNITA' CINOFILE</b>		
		7	ASSORBENTE SOLIDO				
		8	SERVIZIO IGIENICO SEMOVENTE				
<b>C1</b>	<b>PREFABBRICATI</b>			<b>C7</b>	<b>ABBIGLIAMENTO</b>		
		1	PREFABBRICATI LEGGERI			1	VESTIARIO
		2	PREFABBRICATI PESANTI			2	CALZATURE
						3	STIVALI GOMMA
<b>C2</b>	<b>ROULOTTES</b>						
		1	WC PER ROULOTTES				
		2	MATERIALE DA CAMPEGGIO	<b>C8</b>	<b>MATERIALI DA COSTRUZIONE</b>		
						1	CARPENTERIA LEGGERA
<b>C3</b>	<b>TENDE DA CAMPO</b>					2	CARPENTERIA PESANTE
		1	TENDE PER PERSONE			3	LATERIZI
		2	TENDE PER SERVIZI IGIENICI			4	TRAVI PER PONTI
		3	TENDE PER SERVIZI SPECIALI			5	LEGNAME
		4	TELONI IMPERMEABILI			6	FERRAMENTA
<b>C4</b>	<b>CUCINE DA CAMPO</b>			<b>C9</b>	<b>MATERIALE DI USO VARIO</b>		
		1	CUCINE DA CAMPO			1	SALI ALIMENTARI
						2	SALE MARINO
<b>C5</b>	<b>CONTAINERS</b>					3	SALGEMMA
		1	CONTAINERS PER DOCCE			4	SALE ANTIGELO
		2	CONTAINERS SERVIZI			5	LIQUIDI ANTIGELO
		3	CONTAINERS DORMITORI				
<b>C6</b>	<b>EFFETTI LETTERECCI</b>			<b>C10</b>	<b>GENERI ALIMENTARI DI CONFORTO</b>		
		1	RETE			1	GENERI ALIMENTARI
		2	BRANDA SINGOLA			2	GENERI DI CONFORTO
		3	BRANDA DOPPIA				
		4	MATERASSI				
		5	COPERTE				
<b>C6</b>	<b>EFFETTI LETTERECCI</b>						
		6	LENZUOLA				
		7	CUSCINI				
		8	FEDERE PER CUSCINI				
		9	SACCHI A PELO				

<b>D1</b>	<b>ATTREZZATURE RADIO E TELE - COMUNICAZIONI</b>			<b>D3</b>	<b>MACCHINE D'UFFICIO</b>		
		1	RADIOTRASMETTENTE FISSA			1	MACCHINE PER SCRIVERE PORTATILI
		2	RICETRASMETTENTE AUTOVEICOLARE			2	MACCHINE PER SCRIVERE PER UFFICIO
		3	RICETRASMETTENTE PORTATILE				
		4	RIPETITORI	<b>D4</b>	<b>MACCHINE DA STAMPA</b>		
		5	ANTENNE FISSE			1	FOTOCOPIATRICI
		6	ANTENNE MOBILI			2	MACCHINE DA CICLOSTILE
						3	MACCHINE PER STAMPA
<b>D2</b>	<b>ATTREZZATURE INFORMATICHE</b>						
		1	PERSONAL COMPUTER PORTATILI				
		2	PERSONAL COMPUTER DA UFFICIO				

Tabella 2: Mezzi

<b>ID1</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>Cd.</b>	<b>SPECIALIZZAZIONE MEZZI</b>	<b>ID1</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>Cd.</b>	<b>SPECIALIZZAZIONE MEZZI</b>
<b>A1</b>	<b>MEZZI AEREI</b>	1	PLURIPOSTO AD ELICA	<b>A5</b>	<b>MEZZI DI TRASPORTO LIMITATI</b>		
		2	IDROVOLANTI			1	CARRELLO TRASPORTO MEZZI
		3	ULM (ULTRALEGGERI MOTORIZZATI)			2	CARRELLO TRASPORTO MERCI
		4	ELICOTTERI			3	CARRELLO ELEVATORE
						4	CARRELLO APPENDICE
<b>A2</b>	<b>NATANTI E ASSIMILABILI</b>					5	MOTOCARRO CASSONATO
		1	MOTOBARCHE			6	MOTOCARRO FURGONATO
		2	AUTOMEZZO ANFIBIO			7	MOTOCICLETTE
		3	GUARDIACOSTE			8	MULETTO SU STRADA
		4	MOTOVEDETTE				
		5	MOTOSCAFO	<b>A6</b>	<b>MEZZI SPECIALI</b>		
		6	BATTELLO PNEUMATICO CON MOTORE			1	PIANALE PER TRASPORTO
		7	BATTELLO AUTOGONFIABILE			2	PIATTAFORMA AEREA SU AUTOCARRO
		8	MOTONAVE			3	RIMORCHIO
		9	TRAGHETTO			4	SEMIRIMORCHIO FURGONATO
						5	SEMIRIMORCHIO CISTERNATO
						6	TRATTRICE PER SEMIRIMORCHIO
<b>A3</b>	<b>AUTOBOTTI</b>					7	TRATTORE AGRICOLO CON CARRELLO
		1	PER TRASPORTO LIQUIDI				
		2	REFRIGERATA	<b>A7</b>	<b>MEZZI TRASPORTO PERSONE</b>		
		3	PER TRASPORTO CARBURANTI			1	AUTOBUS URBANI
		4	PER TRASPORTO PRODOTTI CHIMICI			2	AUTOBUS EXTRAURBANI
						3	PULMINO
<b>A4</b>	<b>AUTOCARRI E MEZZI STRADALI</b>					4	AUTOVETTURE TRASPORTO PERSONE
		1	AUTOCARRO RIBALTABILE				
		2	AUTOCARRO CABINATO	<b>A8</b>	<b>FUORISTRADA</b>		

		3	AUTOCARRO TENDONATO			1	FUORISTRADA
		4	AUTOCARRO TENDONATO TRASPORTO PERSONE				
		5	AUTOCARRO TRASPORTO ROULOTTES				
		6	AUTOTRENI				
		7	AUTOARTICOLATO				
		8	FURGONE				
<b>B1</b>	<b>MOVIMENTO TERRA</b>			<b>B5</b>	<b>MEZZI FERROVIARI D'OPERA</b>		
		1	MOTOPALA				MEZZI FERROVIARI D'OPERA
		2	PALA MECCANICA CONGOLATA				
		3	PALA MECCANICA GOMMATA	<b>B6</b>	<b>MEZZI ANTINCENDIO</b>		
		4	SPACCAROCCE				AUTOPOMPA SERBATOIO (APS)
		5	APRIPISTA GOMMATO				AUTOBOTTE POMPA
		6	APRIPISTA CINGOLATO				AUTOIDROSCHIUMA
		7	ESCAVATORE CINGOLATO				
		8	TRATTORE AGRICOLO DISERBANTE	<b>B7</b>	<b>MEZZI E MACCHINE SPECIALI AUTOMOTRICI</b>		
						1	SPARGISABBIA
<b>B2</b>	<b>MACCHINE EDILI</b>					<b>10</b>	MOTOSLITTA
		1	AUTOBETONIERE			<b>11</b>	AUTOSPURGATRICE
		2	BETONIERE			2	SPARGISALE
		3	FINITRICI PER POSA ASFALTO			3	SPAZZANEVE A FRESA
		4	POMPA PER CALCESTRUZZO			4	SPARTINEVE
		5	RULLO COMPRESSORE			5	AUTOSCALE
						6	AUTOCARRO CON AUTOFFICINA
<b>B3</b>	<b>MEZZI DI SOLLEVAMENTO</b>					7	AUTOCARRO CON MOTOPOMPA
		1	GRU FISSA			8	CARRO ATTREZZI
		2	AUTOGRU			9	GATTO DELLE NEVI
		3	GRU A TORRE SU BINARI	<b>B8</b>	<b>MEZZI E MACCHINE SPECIALI NON AUTOMOTRICI</b>		
		4	GRU SEMOVENTE			1	SCALA AEREA
						10	MARTELLO PICCONATORE
<b>B4</b>	<b>UNITÀ MOBILI DI PRONTO INTERVENTO</b>					11	MARTELLO PNEUMATICO
		1	PONTI BAILEY			12	MARTINETTI PNEUMATICI
		2	PONTONI IN FERRO			13	MARTINETTI IDRAULICI
						14	MOTOVENTILATORI
				<b>B8</b>	<b>MEZZI E MACCHINE SPECIALI NON AUTOMOTRICI</b>	15	NASTRI TRASPORTATORI

E1	MEZZI DI TRASPORTO SANITARIO					16	TRIVELLA
		1	AUTOAMBULANZA DI SOCCORSO DI BASE E DI TRASPORTO (TIPO B)			17	IDROVORA
		2	AUTOAMBULANZA DI SOCCORSO E SOCCORSO AVANZATO (TIPO A)			2	ASPIRATORE DI ARIA
		3	AMBULANZA FUORISTRADA			3	COMPRESSORE AD ARIA CON MARTELLO PERFORATORE
		4	IDROAMBULANZA			4	COMPRESSORE ELETTRICO
		5	CENTRO MOBILE DI RIANIMAZIONE	B8		5	DEMOLITORE AD ARIA COMPRESSA
E1	MEZZI DI TRASPORTO SANITARIO	6	AUTOMEZZO DI SOCCORSO AVANZATO (AUTO MEDICALIZZATA)		MEZZI E MACCHINE SPECIALI NON AUTOMOTRICI	6	GRUPPO DI PERFORAZIONE
		7	ELIAMBULANZA			7	GRUPPO DA TAGLIO
		8	UNITA' SANITARIE CAMPALI - PMA 1° LIVELLO			8	GRUPPO DEMOLITORE
		9	UNITA' SANITARIE CAMPALI - PMA 2° LIVELLO			9	MARTELLO DEMOLITORE
		10	OSPEDALE DA CAMPO				

**Tabella 3: Volontariato - Ambito attività**

### Formazione della coscienza civile

A1= Attività di informazione alla collettività, A2= Consulenza ed assistenza tecnico-amministrativa, A3= Conferenze, A4= Corsi di formazione, A5= Produzione filmati, A6= Visite culturali, A7= Attività ricreative, A8= Animazione socio-culturale, A9= Attività relazionale, A99= altro

### Socio-sanitario

B1= assistenza psicosociale, B2= Prima accoglienza - ascolto, B3= Soccorso medico, B4= Pronto soccorso e trasporto malati, B5= assistenza medica prolungata, B6= accoglienza diurna - notturna, B7= assistenza domiciliare, B8= Assistenza all'interno di strutture ospedaliere, B9= Comunità residenziale, B10= Affidamenti - adozioni, B11= Donazioni di sangue, B12= Donazione di organi, B13= Veterinaria, B14= Igiene, B15 = Polizia mortuaria, B99 = Altro

### Tecnico-logistica

C1= Antincendio boschivo, C2= Antincendio urbano, C3= Avvistamento e ricognizione (Vigilanza idraulica, avvistamento incendi), C4= Ricetrasmittenti, C5= Sommozzatori, C6= Alpinistiche, C7= Speleologiche, C8= Fuoristradisti, C9= Trasporti speciali, C10= Recupero salme, C11= Montaggio tendopoli, C99 = altro.

**Beni culturali e ambientali**

D1=Custodia musei, D2= Custodia parchi - aree protette, D3= Sorveglianza parchi - aree protette, D4= Recupero e manutenzione (musei, beni ambientali), D5= Inventario e catalogazione, D99= altro

**Tabella 4: Servizi essenziali**

<b>Tipologia</b>	<b>Cd</b>	<b>Tipologia</b>	<b>cd</b>
Acqua	01	Gas	04
Fognature	02	Telefoni	05
Energia elettrica	03	Impianti per le telecomunicazioni	06
		Altro	99

Mascalucia, lì 18 Gennaio 2016

*Il Tecnico*  
(Dott.ssa Geologo Barbara Forte)



